

1 lezione METODO CICLICO

INTRODUZIONE

Questo metodo e' praticamente un riassunto in breve di anni di esperienza e di studi sull'Analisi Tecnica di borsa con specializzazione in particolare sulla teoria dei Cicli di Borsa.

Non ho scritto questo manuale per spiegare ne l'analisi tecnica ne la teoria dei cicli , tutte le teorie le lascio volentieri a chi sa scrivere sicuramente meglio di me, io preferisco arrivare subito al lato pratico in modo da non perdere tempo e iniziare ad operare con i futures o anche con le azioni (x chi volesse) visto che il metodo puo' essere applicato su tutti i mercati.

I CICLI DI BORSA

Come gia detto prima non sono qua per spiegare la teoria dei cicli ma almeno le cose essenziali le devo scrivere.

CHE COS'E' UN CICLO DI BORSA?

Viene considerato ciclo quando il movimento dei prezzi compie semplicemente prima un rialzo (movimento ascendente) e poi un ribasso (movimento discendente) di una certa

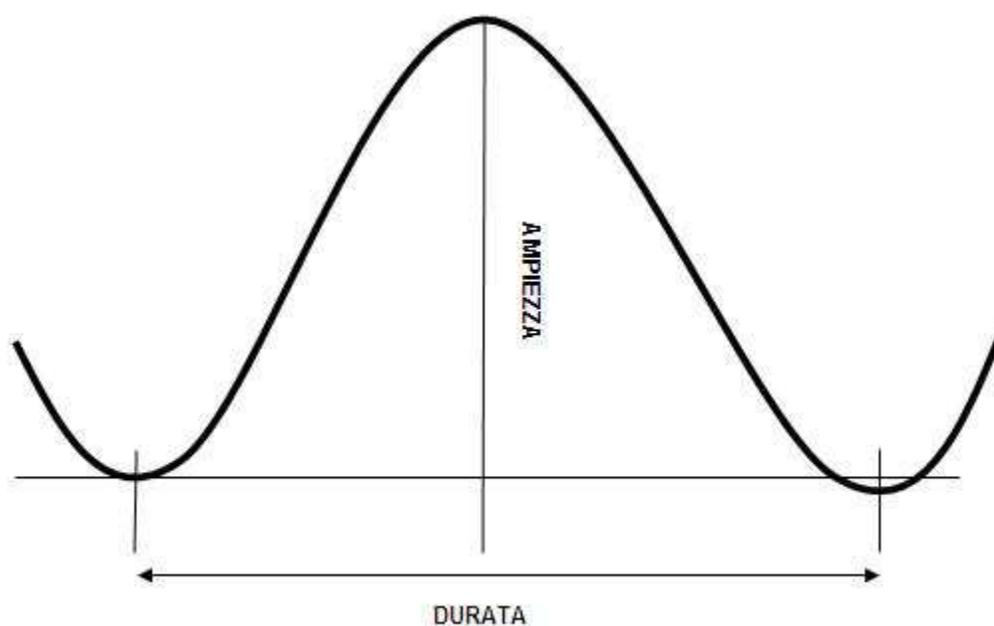
durata....tutto qua' non entriamo in spiegazioni scientifiche che non servono praticamente a niente, se volete approfondire ci sono svariati libri che trattano dell'argomento, questo e' un manuale pratico.

Potete ben capire quindi che in borsa di cicli ce ne sono all'infinito!

E allora come facciamo a capire qual'e' il ciclo giusto? Il rialzo giusto? Il ribasso giusto?...

Se facciamo una cosa alla volta risponderemo in maniera ottimale a queste domande.

Vediamo intanto un esempio stilizzato di ciclo:



Formato quindi da un minimo, poi rialzo , poi il massimo, poi un ribasso e poi di nuovo il minimo. Il ciclo, come potete vedere dall'immagine e' formato da una durata e un'ampiezza.

Se i prezzi si muovessero realmente cosi' sarebbe un "lusso" non credete?! Perche' qualsiasi persona , anche un bambino vedrebbe quando comprare e quando vendere.

Questo e' praticamente quello che noi dobbiamo cercare di fare , cioe' quello di stilizzare (togliere il rumore) il piu' possibile dai prezzi in modo da capire i loro movimenti in maniera piu semplice.

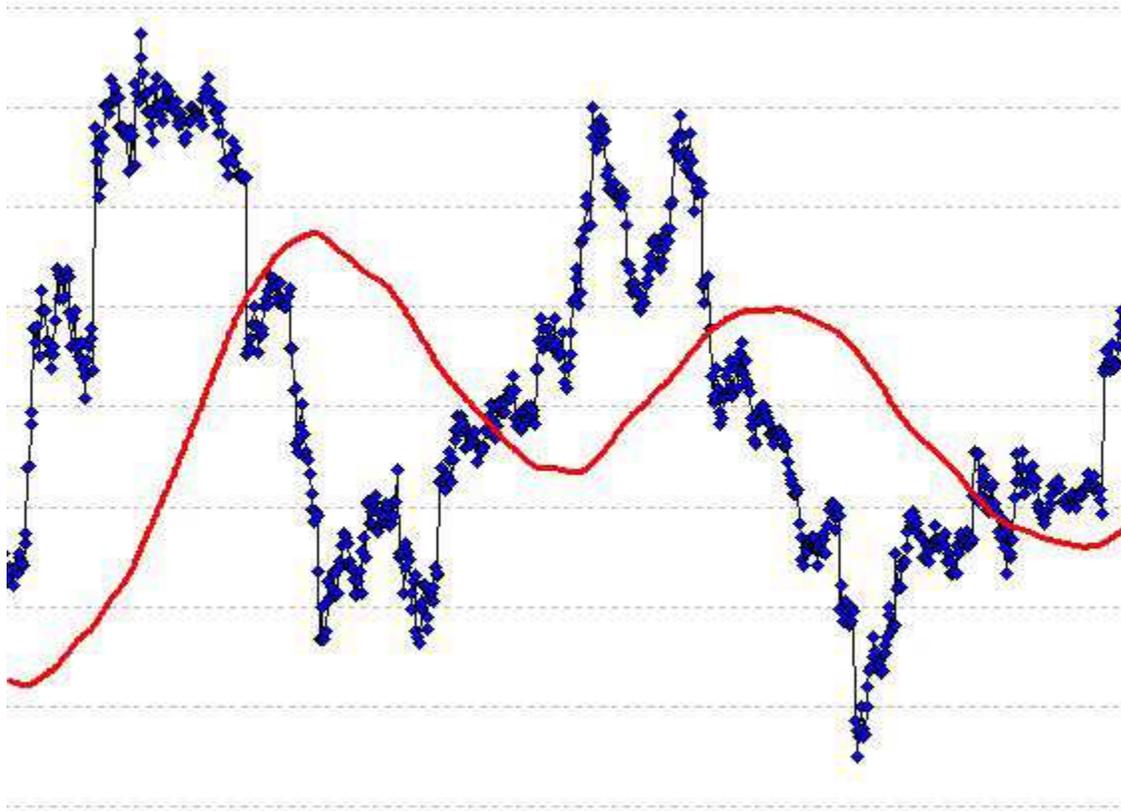
Domanda: qual'e' il modo piu' semplice per farlo?....e' stato inventato tanti anni fa!....la media mobile.

RIDURRE IL RUMORE DEI PREZZI PER VEDERE I CICLI

Se i prezzi si muovono continuamente in su e in giu' l'unico modo per rettificarli e' quello di fare una media! Troppo semplice? Lo sapevate gia'?....immagino di si , allora fra un po' andremo a complicarlo, niente paura comunque.

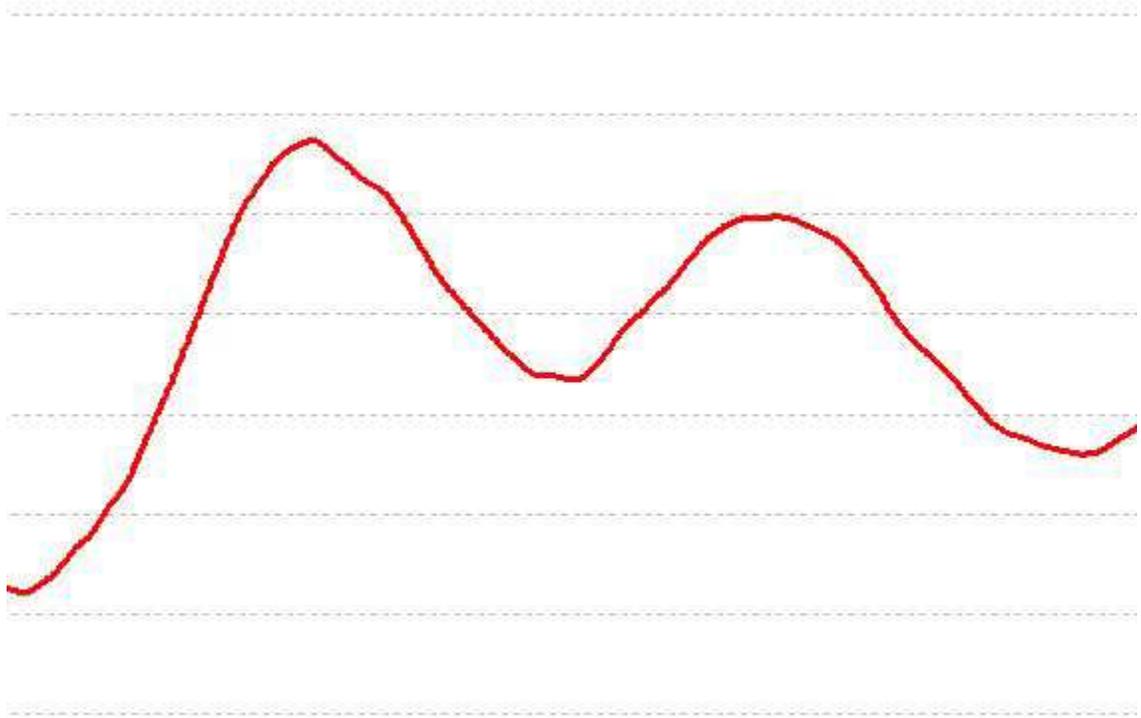
Intanto vediamo un esempio perche' voglio che sia chiaro a tutti il concetto di ciclo.

Questo e' un esempio dei prezzi con la sua media mobile rappresentante il ciclo.



E' stato preso un'esempio semplice per far capire il concetto.

Adesso proviamo a togliere i prezzi e vediamo cosa succede:



Ecco rappresentato il ciclo (sul grafico ci sono quindi due cicli) , adesso noi dobbiamo immaginare di acquistare sul minimo (o circa) di questa figura e vendere sul massimo di questo ciclo (o circa). Non vi sembra già piu' fattibile la cosa?

Come facciamo a stabilire in anticipo che la media mobile si sta girando al rialzo o al ribasso? ...semplicemente calcolando la sua velocità. La velocità svolge una funzione anticipatrice sui movimenti di prezzo ma non ci servira' per comprare o vendere , ci servira' per darci una mano ad individuare i minimi e i massimi di un determinato ciclo e come probabilmente avrete già capito se la velocità e' positiva il ciclo sta andando "avanti" (al rialzo) , quando invece e' negativa il ciclo sta tornando "indietro" (al ribasso). Pensate ad un'auto che va avanti (velocita' positiva) , si ferma per tornare indietro (velocita' pari a zero) e torna in retromarcia (velocita' negativa o inversa).

Quindi quando la velocità passa da negativa a positiva abbiamo la certezza fisica che la media si sia girata verso l'alto (quindi ha formato il suo minimo) e viceversa.

Per vedere quando la velocità è positiva o negativa basta calcolare sottraendo al valore della media attuale il valore precedente e riportarlo nel grafico (con excel si possono fare tutti i calcoli che si vogliono) in ogni caso ci sono poi anche gli indicatori già costruiti.

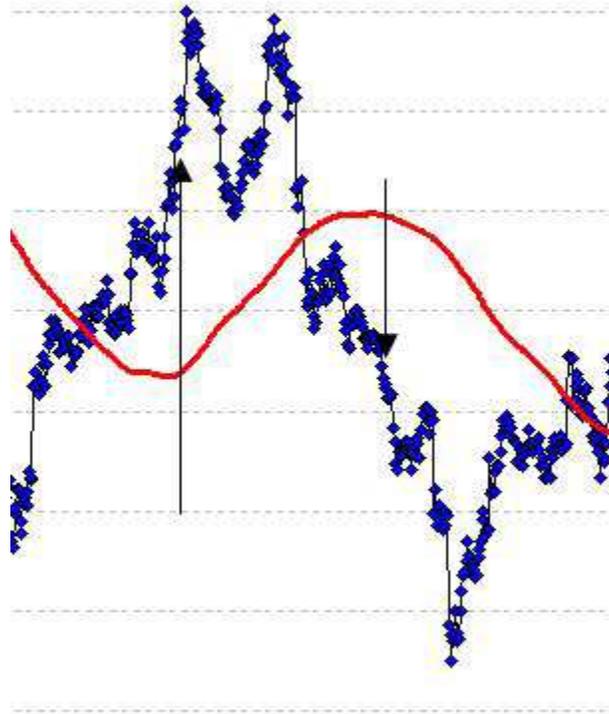
Vediamo intanto l'esempio della velocità che passa da negativa a positiva:



Vedete che quando supera l'asse dello zero quindi da negativa a positiva e viceversa sono praticamente i minimi e massimi della media mobile, non puo' essere diverso, la fisica e' fisica!

Da qui' pero' sorge un problema e lo andiamo a vedere subito:

Riprendiamo un grafico e lo vediamo insieme:



Noterete subito dalle frecce che se noi compriamo attorno al minimo della media mobile rappresentante il ciclo siamo già spostati in avanti ossia i prezzi sono già al rialzo da un po' e lo stesso per il massimo, di conseguenza la nostra operazione avrebbe buone probabilità di essere chiusa in perdita (considerando il fatto che i prezzi si stanno muovendo in maniera molto ciclica e questo non sempre succede, in questo esempio sul ribasso si potrebbe guadagnare lo stesso ma l'entrata sarebbe avvenuta comunque in ritardo).

Per questo motivo normalmente si utilizzano nell'analisi tecnica come punti d'entrata i superamenti dei prezzi della media mobile in modo da anticipare l'ingresso e aggiungendo a volte una seconda media mobile più veloce per filtrare un po' i falsi segnali che, come qualcuno saprà, sono molto presenti.

Noi invece non utilizzeremo, come già detto, le medie mobili per entrare ma ci serviranno per vedere i cicli in

maniera piu' chiara e per trovare le zone di minimo e massimo dei suddetti. Ma se i minimi e massimi risultano verificarsi in ritardo rispetto ai prezzi a che ci servono? Dopo son capaci tutti, io voglio vederli prima!

Nella prossima lezione vedremo come risolvere il problema.

Alla prossima,

Simone Fanton

www.PrevisioniBorsa.net